

COMUNICATO

*Spett. le Redazione*

MONS. GIOVANNI NERVO UN GRANDE UOMO DI CHIESA E DI IMPEGNO SOCIALE

Ho avuto l'onore di conoscerlo in alcune opportunità d'incontro e di dialogo alla Fondazione Emanuela Zancan e nei seminari al "Centro Studi Malosco" della stessa fondazione.

In particolare a Malosco (TN) ho apprezzato le Sue riflessioni ideali religiose, ma anche laiche e sociali.

Era attentissimo alle difficoltà umane e fortemente sensibile alle problematiche sociosanitarie e assistenziali.

La sua "voce" era rivolta ai governanti nazionali, regionali e locali, per chiedere azioni di contrasto alle povertà e per l'attuazione di riforme per aiutare i disabili e i non autosufficienti.

Non dimentico la Sua raccomandazione al volontariato e al terzo settore che nell'esercitare la loro sussidiarietà, questa non deve mai sostituire, cancellare, posti di lavoro e nemmeno deve essere alternativa alle responsabilità e ai compiti delle pubbliche amministrazioni.

Nella discussione non è mai mancato il Suo solare sorriso di speranza, che, sono convinto, lo accompagnerà anche in Cielo.

La Chiesa, la comunità e le associazioni, hanno perso un grande Uomo che in gioventù è stato anche "staffetta partigiana" per la democrazia, la libertà, i diritti e i doveri.

Carissimo Monsignore, grazie per i Suoi insegnamenti umani.

*Franco Piacentini*

Presidente regionale AUSER Veneto

*Padova, 23.03.2013*

*P.S. Allego una foto relativa a un incontro seminariale (Malosco luglio 2010).*